

4

# La convenzione famiglia non aumenta

● Croce Verde di Basaluzzo: per incentivare il servizio di trasporto degli infermi

## Basaluzzo

... Fidelizzare i pazienti trasportati fa bene alla programmazione. La Croce Verde di Basaluzzo per incentivare gli utenti del servizio di trasporto degli infermi non aumenterà la convenzione famiglia, che al costo di 25 euro propone tariffe di trasporto agevolato tutto l'anno. Per i servizi a chiamata non convenzionati il costo chilometrico nel 2014 sale da 0,65 /Km a 0,75/Km.

L'offerta vale per 16 comuni, in particolare, oltre a Basaluzzo, Capriata d'Orba, Fresonara, Francavilla Bisio, Sezzadio, Frugarolo e Novi. Per le chiamate di emergenza e del 118 risponde su tutto il territorio da Alessandria ad Acqui.

45 militi, di cui 30 effettivi, quasi tutti pensionati, garantiscono trasporti sia prenotati, sia di emergenza sette giorni su sette, dalle 7 alle 24. Sei anni fa per scarsità di volontari hanno dovuto cancellare il turno di notte. Ora sperano nell'inserimento di nuovi militi per mantenere ed ampliare le attività. Il ricambio generazionale non è più rimandabile.

La sezione di Basaluzzo l'anno scorso in collaborazione con il comune ha inserito l'appello "Cercasi volontari" a caratteri luminosi sul pannello informativo in prossimità della strada provinciale Novi-

Ovada. Si sperava di sensibilizzare nuovi aderenti, ma la situazione non è cambiata. Ai senior non resta che mantenersi agili e sempre operativi.

Gennaio è terminato con 310 chiamate, ben oltre la media di 270. Il 2014 inizia con un incremento dei servizi, di chilometri percorsi e costi - dice il presidente Mauro Masini, 75 anni - le urgenze del 118 sono salite a 110, i trasporti programmati per visite specialistiche a 48, in aumento anche i viaggi che ci vengono assegnati dalla sede di Ovada e lievitano le chiamate da una zona di intervento sempre più ampia". E' positivo.

"Così si rafforza la collaborazione territoriale, con la sede di Ovada e con il 118 di Acqui e Novi - continua Masini - inoltre stiamo ottimizzando i servizi di emergenza e trasporto con il nuovo defibrillatore, inviato gratuitamente a gennaio dalla Regione. Il problema è che mancano i giovani ad utilizzare la nuova apparecchiatura". L'assegnazione dei defibrillatori riguarda le principali sedi di trasporto e soccorso. "A rotazione stiamo già seguendo i corsi per imparare il corretto funzionamento - dice - si svolgono alla sede di Ovada con i funzionari Anpas ed il personale dell'Asl. Le lezioni saranno comprese nei corsi di addestramento dei nuovi volontari della Croce Verde. Stanno per iniziare e se saremo fortunati da Basaluzzo parteciperà soltanto un aspirante milite".

**Daniela Terragni**



La sede della Croce Verde

